



**Report di
impatto**

2023



Indice

	Lettera agli stakeholder	03
1	Il contesto di riferimento	05
2	Chi siamo	07
3	Highlights	17
4	L'impatto di Joule	23
5	Attività e progetti	27
5.1	Cultura imprenditoriale	28
5.2	Idea Validation, incubazione, accelerazione	35
5.3	Impatto per la Community	48
6	La nascita di ROAD (Rome Advanced District)	51
7	Joule domani	55
8	Nota metodologica	59



Lettera agli stakeholder

Il 2023 è stato un anno cruciale per Joule, la Scuola di Eni per l'impresa. Siamo parte integrante del processo di open innovation di Eni e abbiamo consolidato le basi su cui costruire il nostro percorso di creazione di valore per Eni e per gli ecosistemi dell'innovazione nei territori di presenza soprattutto in Italia, dove siamo attivi con otto hub territoriali nati con l'obiettivo di stimolare lo sviluppo imprenditoriale del nostro Paese e supportare la creazione di nuove filiere nel campo dell'energia sostenibile.

I nostri programmi di imprenditorialità interna, volti a far emergere la creatività e la proattività delle persone Eni e favorire la nascita di nuove idee dall'interno, sono entrati a regime così come i programmi di sostegno alla crescita imprenditoriale locale sono ormai ampiamente diffusi a livello nazionale e cominciano a prendere forma anche in Africa, in particolare in Congo e in Kenya, dove abbiamo avviato i primi progetti di supporto allo sviluppo della filiera degli agri-feedstock generando benefici per gli imprenditori locali.

Nell'ultimo anno abbiamo lavorato per ampliare le opportunità di crescita per l'azienda e per le startup del nostro portafoglio, ad esempio con l'adozione dello strumento del Joint Development Agreement (JDA) per favorire lo sviluppo congiunto di nuova intellectual property oppure sottoponendo il nostro deal flow alla valutazione di Eniverse ed Eni Next al fine di identificare nuovi talenti o nuove opportunità tecnologiche da approfondire.

Abbiamo continuato a collaborare con le Direzioni Generali e le società controllate di Eni in ottica demand-driven, individuando e proponendo soluzioni innovative per rendere più efficienti e sostenibili processi, prodotti e servizi e, in particolare, abbiamo contribuito alla nascita di nuove partnership tra startup e società come Plenitude, Enilive, Eni Rewind e Versalis, favorendo sia la crescita delle stesse startup sia la generazione di valore per Eni.

L'innovazione, oltre a essere una questione tecnologica, rappresenta un cambiamento sociale e culturale

Nel corso dell'anno si è consolidata anche la collaborazione con Enilive per individuare nuove figure di manager-imprenditori per la gestione delle stazioni di servizio del futuro focalizzate sulla centralità del cliente.

Nel 2023 ci siamo impegnati in prima linea nella nascita di "ROAD – Rome Advanced District", il polo di innovazione e ricerca tecnologica presso l'area del Gazometro di Roma Ostiense dedicato alle nuove filiere dell'energia e realizzato insieme ad altre grandi Corporate, attraverso cui puntiamo a rafforzare il nostro impatto sugli ecosistemi dell'innovazione italiano e internazionale.

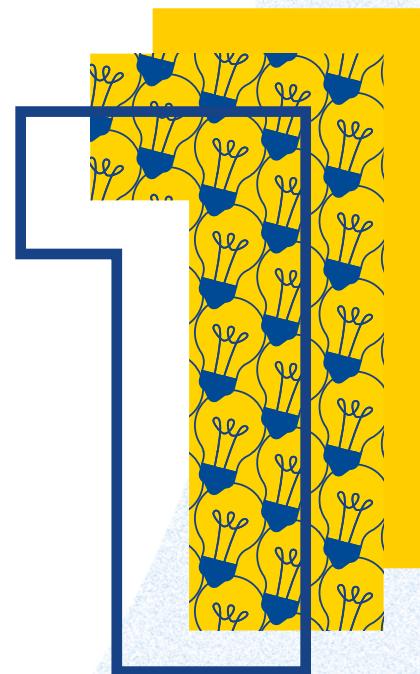
Le nostre attività contribuiscono alla strategia di transizione energetica socialmente equa di Eni, coinvolgendo tutti gli attori che possono far parte del cambiamento, mettendo al centro le persone e le loro unicità.

L'innovazione, oltre a essere una questione tecnologica, rappresenta anche e soprattutto un cambiamento sociale e culturale che, spesso, richiede un certo tempo per diffondersi e determinare trasformazioni nella società. È quindi una leva di sviluppo e di generazione di valore condiviso.

Claudio Granata

Human Capital & Procurement Director

Il contesto di riferimento



Il 30% dei posti di lavoro richiederà skill completamente nuove

Uno dei motori trainanti dell'ecosistema dell'innovazione è il rapporto tra startup e Corporate. Un connubio vincente che permette alle startup di guadagnare capitale e un accesso rapido al mercato, alle Corporate di acquisire progetti innovativi, dando impulso allo sviluppo di competenze e mentalità imprenditoriali.

L'innovazione è una questione culturale. Per questo motivo il termine "intrapreneurship" comincia a diffondersi nel vocabolario aziendale e la capacità imprenditoriale è già una delle competenze più richieste in molte professioni e lo sarà ancora di più in futuro.

Il rapporto "Il Capitale Umano 2022" elaborato da COTEC (Fondazione per l'Innovazione) evidenzia che oggi sia le grandi imprese che le PMI richiedono le competenze tipiche dell'imprenditorialità e che l'adozione di nuove tecnologie metterà a rischio circa il 10% delle attuali occupazioni entro il 2030 e circa il 30% dei posti di lavoro richiederà skill completamente nuove. Anche il World Economic Forum (The Future of Jobs Report 2020) sottolinea che creatività, originalità e intraprendenza sono le principali competenze che i datori di lavoro considerano in aumento in vista del 2025.

L'**intrapreneur** – termine coniato nel 1978 dall'imprenditore americano Gifford Pinchot e ripreso da Steve Jobs nel 1985 – è il dipendente di un'azienda che fonde le classiche competenze imprenditoriali a una nuova spinta ad agire, a trasformare l'idea in azione e a innovare.

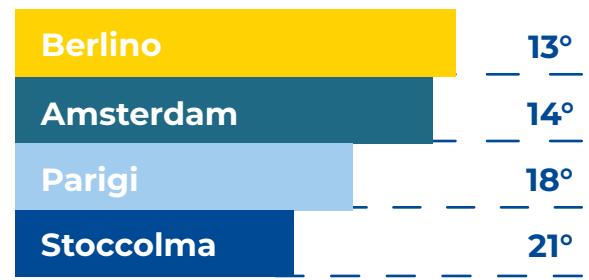
Per le aziende oggi fare innovazione significa da un lato accogliere idee, confronti e collaborazioni con un nutrito network esterno fatto di startup e PMI, oltre che di Università e centri di ricerca, dall'altro lato significa favorire la nascita di idee innovative dall'interno, promuovendo nuovi modelli di competenze che si basino sull'intrapreneurship come leva di upskilling e reskilling delle proprie persone.



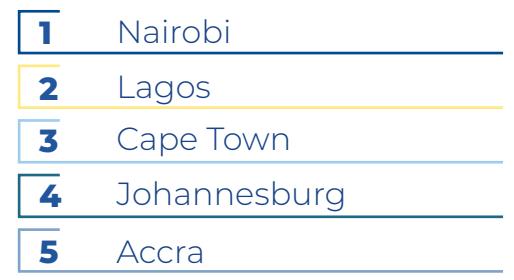
Global startup ecosystem ranking 2023

Secondo il Global Startup Ecosystem Ranking 2023 (The Global Startup Ecosystem Report, 2023), i tre ecosistemi dell'innovazione che dominano da 3 anni la classifica globale sono in ordine di posizione Silicon Valley, New York City e Londra.

GLI HUB EUROPEI NELLA TOP 30



ECOSISTEMI AFRICANI TOP FIVE



I dati dell'ottavo Osservatorio sull'Open Innovation e il Corporate Venture Capital Italiano

(promosso da InnovUp e Assolombarda con la partnership scientifica di InfoCamere e degli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano) mostrano che il numero di realtà innovative è in calo rispetto al 2022.

Tuttavia, la nota positiva è che quasi un terzo delle imprese innovative italiane è partecipato da Corporate Venture Capital (CVC) e queste realtà hanno riportato un aumento in termini di valore della produzione (+3,2%) oltre che una crescita delle performance economiche del 13,4%.

In Italia (2023)



Chi siamo



Joule è la **Scuola di Eni per l'impresa** che, dal 2020, supporta la crescita di startup innovative e sostenibili per creare un ecosistema imprenditoriale nella filiera energetica a zero emissioni e diffondere la cultura dell'imprenditorialità all'interno e all'esterno di Eni.

Joule, insieme all'unità **Tech|Innovation Ecosystems** di Eni e a **Eni Next** ed **Eniverse**, rappresenta uno dei presidi che costituiscono l'Open Innovation di Eni.

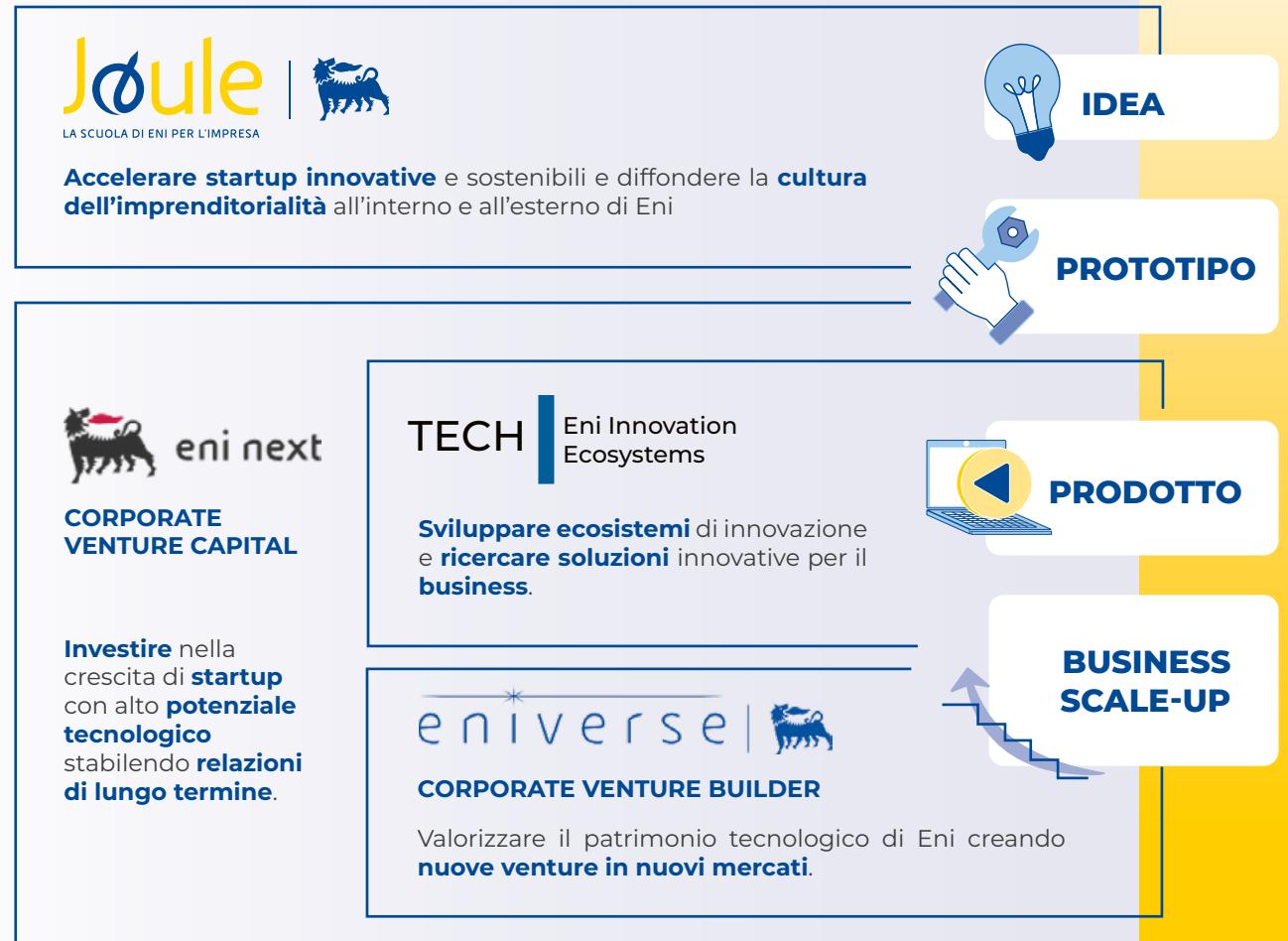
Le quattro anime dell'Open innovation operano in modo sinergico con l'obiettivo di generare valore per Eni attraverso il presidio del mercato delle tecnologie, l'accelerazione del processo di innovazione e la valorizzazione del patrimonio tecnologico, delle competenze e dei talenti.



Quattro presidi di Open Innovation: Obiettivi integrati per generare valore

**MATURITÀ
TECNOLOGICA**

BASSA



ALTA

La mission di Joule

 **Generiamo impatto su capitale umano e tecnologie**

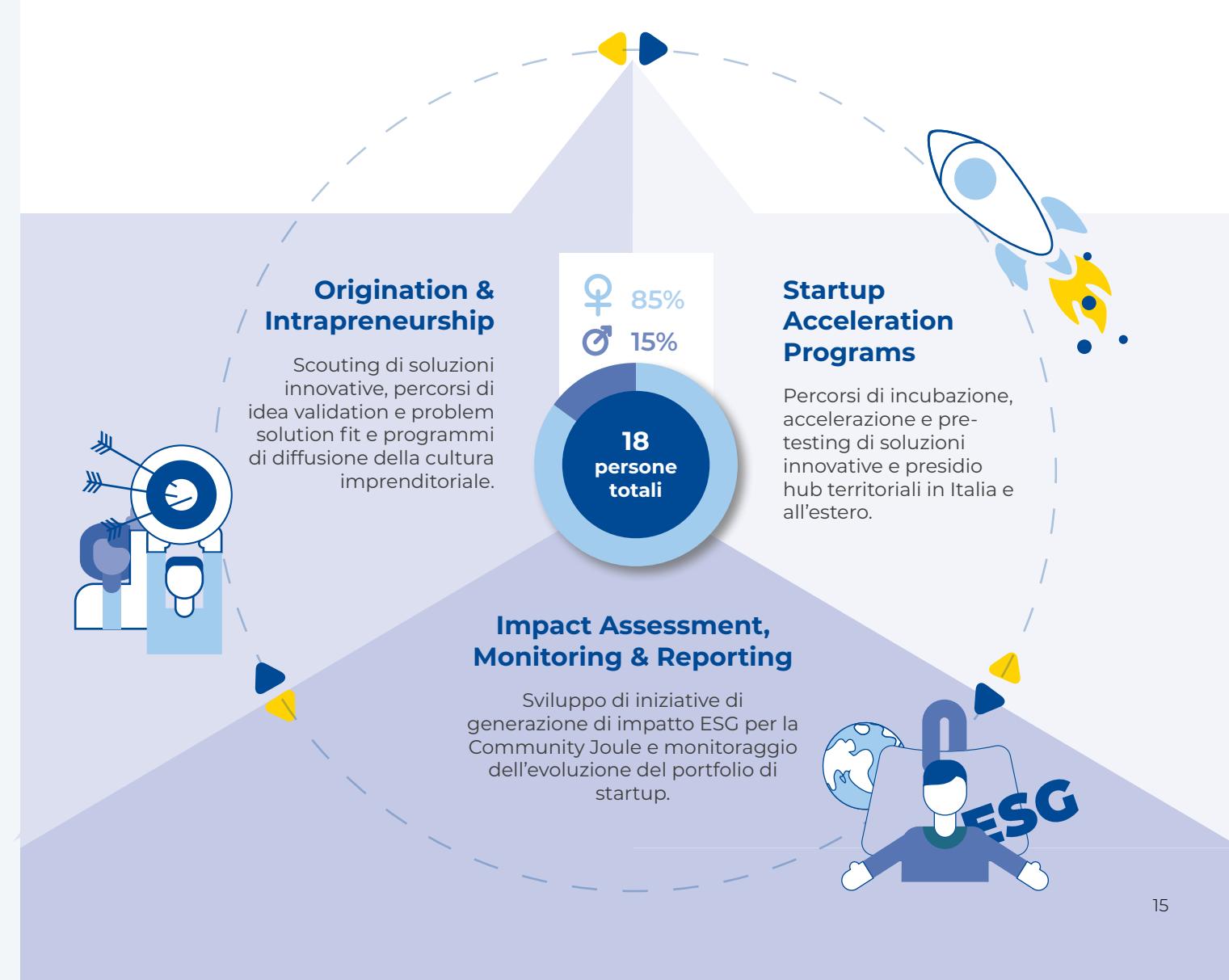
Siamo una funzione di **open innovation** nell'area del **capitale umano**.

Generiamo **impatto** sulle persone facendo leva sullo sviluppo di **nuove tecnologie**.

Promuoviamo l'adozione di un nuovo modello di **competenze** per individuare **talenti imprenditoriali**.

Facilitiamo la **generazione di idee** e accompagniamo la crescita di **business sostenibili**.

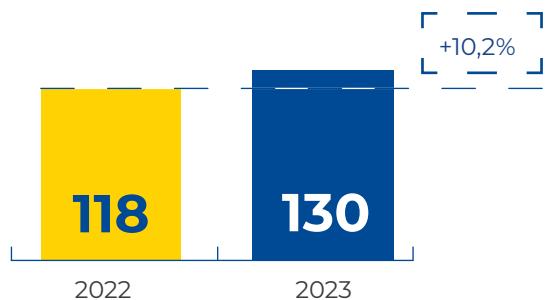
Modello organizzativo



Highlights

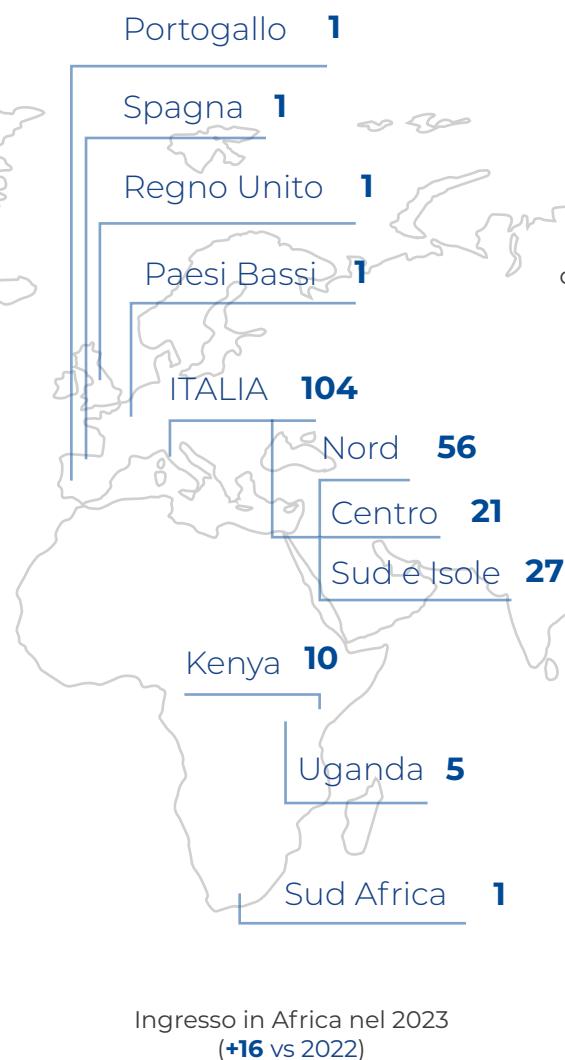
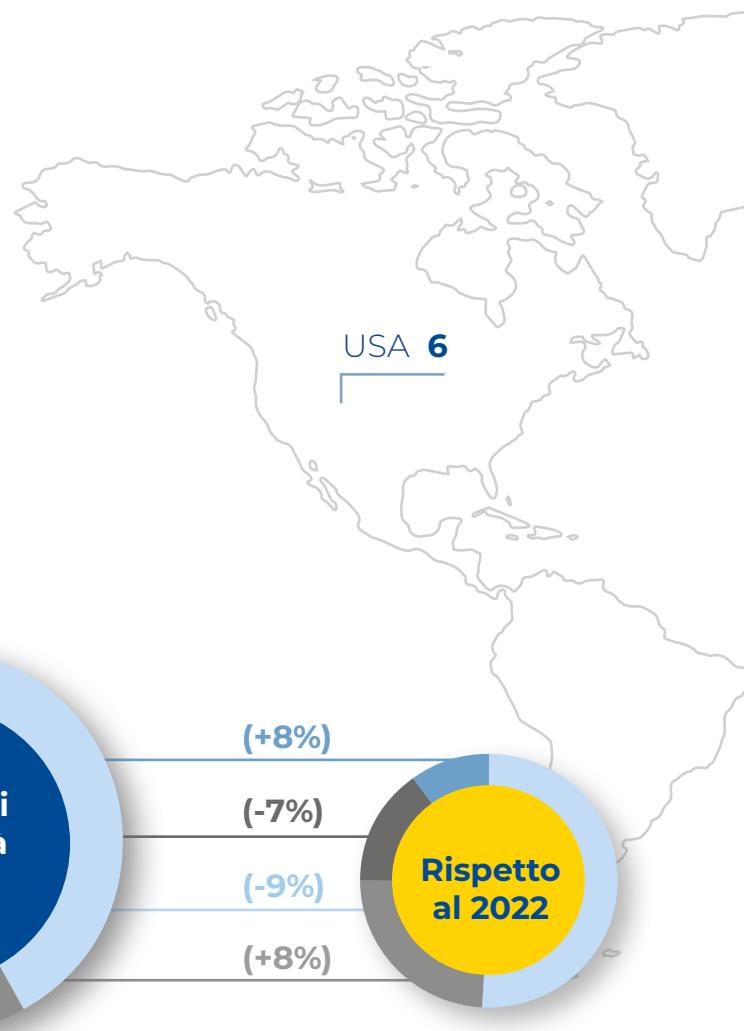


Le startup di Joule

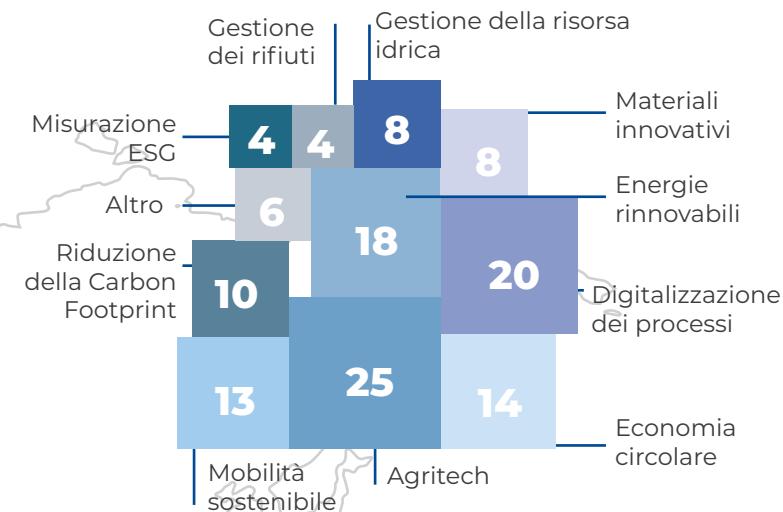


Variazioni nel portafoglio 2023

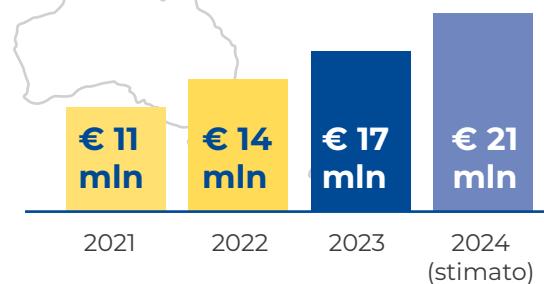
+ 45 nuovi ingressi
- 33 uscite dal portafolio



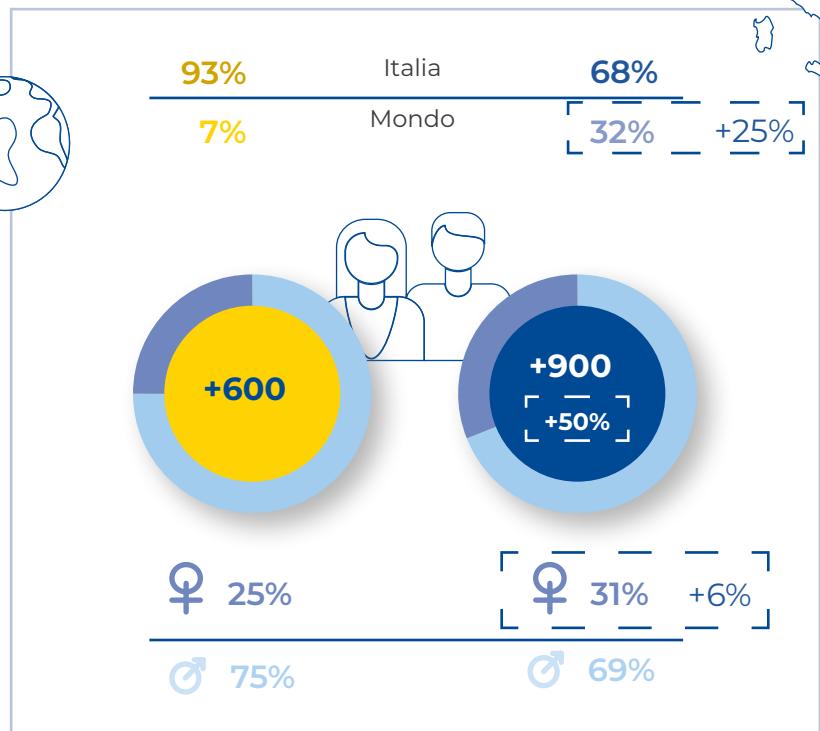
Are tematiche



Fatturato startup seed e growth stage (mIn €)



Ecosistema delle startup Joule



CEO Donna



13%

20%



+7%

2022

2023

Community



+5.000

ore di formazione sull'imprenditorialità erogate

+400

persone Eni coinvolte in programmi di Intrapreneurship

+90

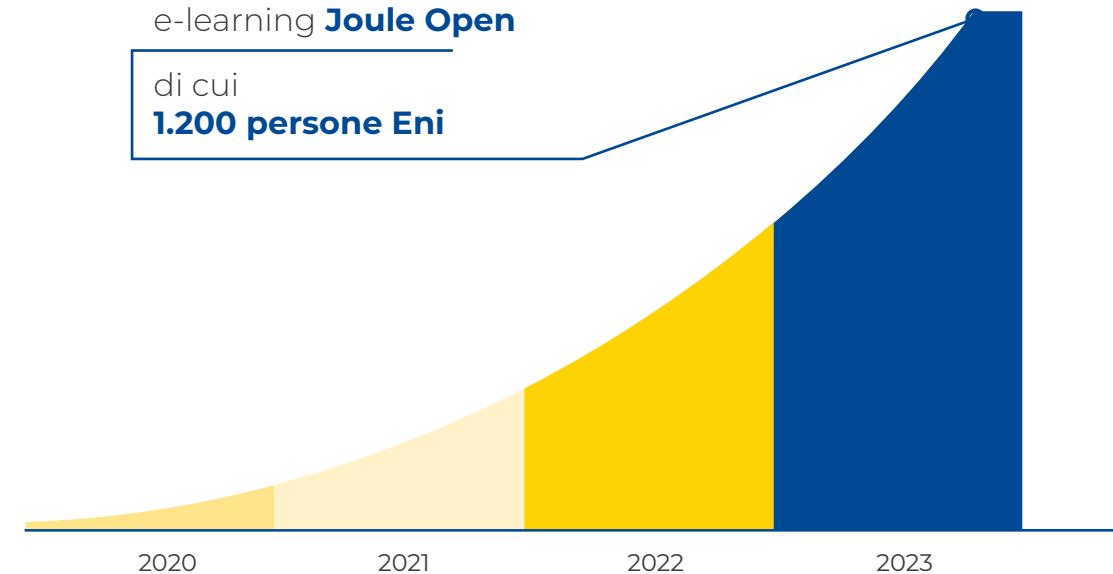
persone Eni nella Joule Expert Academy

+10.000

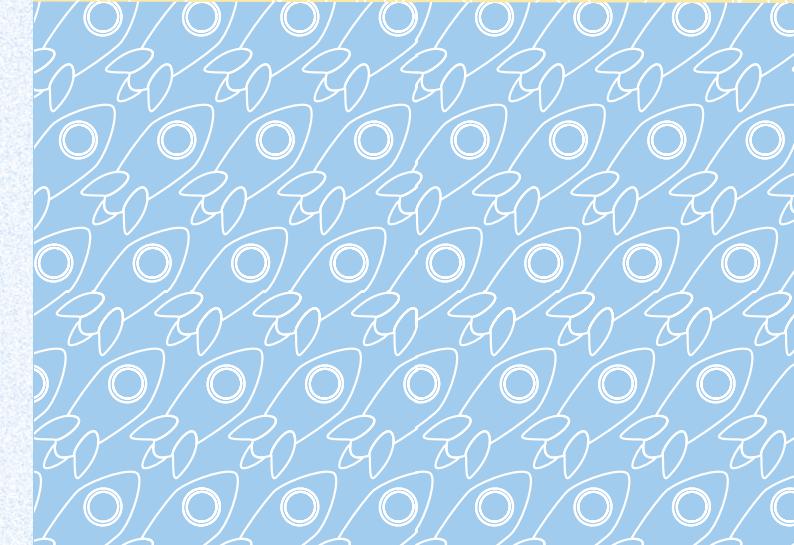
iscritti alla piattaforma e-learning **Joule Open**

di cui

1.200 persone Eni



L'impatto di Joule



Il framework di impatto

In un contesto dinamico come quello delle startup e della nuova imprenditorialità nazionale ed internazionale, Joule riconosce l'importanza di identificare l'impatto generato attraverso i suoi programmi. Per questa ragione ha scelto di adottare l'approccio metodologico della Teoria del Cambiamento (ToC). Nell'ambito della ToC, l'impatto generato rappresenta il cambiamento più ampio e significativo che l'organizzazione si prefigge di ottenere come risultato delle attività svolte, ed è il punto di arrivo della "catena dell'impatto", nonché il risultato finale che si intende produrre per mezzo delle azioni implementate.

FILONI DI IMPATTO

Framework di impatto 2023



Cultura imprenditoriale



Formazione imprenditoriale per le persone Eni



Formazione imprenditoriale per l'esterno



Sensibilizzazione per i giovani

attività

output

- **+1.600** persone Eni formate
- **+10.000** iscritti a Joule Open
- **+1.000** giovani coinvolti nella formazione
- **+5.000** ore di formazione complessive



- Creazione della Joule Expert Academy
- Diffusione delle conoscenze



- Implementazione di idee innovative
- Sviluppo delle competenze imprenditoriali
- Rafforzamento e consolidamento collaborazione con scuole di specializzazione e centri di ricerca



- Diffusione di consapevolezza e degli strumenti a supporto dei giovani
- Incontro tra giovani ed aziende

- **Aumento** delle competenze e delle capacità imprenditoriali, retention di professionisti, engagement motivazionale, incremento consapevolezza, ampliamento employability
- **Diffusione** di una cultura dell'imprenditorialità a tutti i livelli
- **Integrazione** formazione interna



Idea Validation, Incubazione, accelerazione



- Programmi di idea validation e problem-solution fit
- Programmi di incubazione e accelerazione
- Generazione di opportunità per le startup



Indirizzamento verso i business, attività di sperimentazione, generazione di nuova IP



Valutazione degli impatti ESG generati

attività

output

- **8** programmi di incubazione e accelerazione
- **4,16** valore medio del Social Return on Impact (SROI) delle startup dell'Acceleratore Zero
- **30** incontri tra aziende e startup nel Progetto ORa!
- **7** project works presentati al business nella Repubblica del Congo
- **1,2** Valore del Social Return on Investment del progetto in Kenya



- Promozione di progetti di innovazione e ricerca scientifica, industriale e tecnologica
- Lancio di progetti e soluzioni innovative per diversi temi di sostenibilità (es. contrasto al cambiamento climatico, economia circolare)



- Maggiore e più facile accesso al mercato
- Crescita di nuove imprese



- Metodologia per misurare e dimostrare l'impatto generato verso stakeholder interni ed esterni

- **Creazione** di collaborazioni e contesto imprenditoriale capace di sviluppare nuove soluzioni in grado di guidare la transizione economica, di stimolare l'innovazione e creare nuove opportunità di mercato



Impatto per la Community



Attività di engagement e creazione di opportunità per la Community

attività

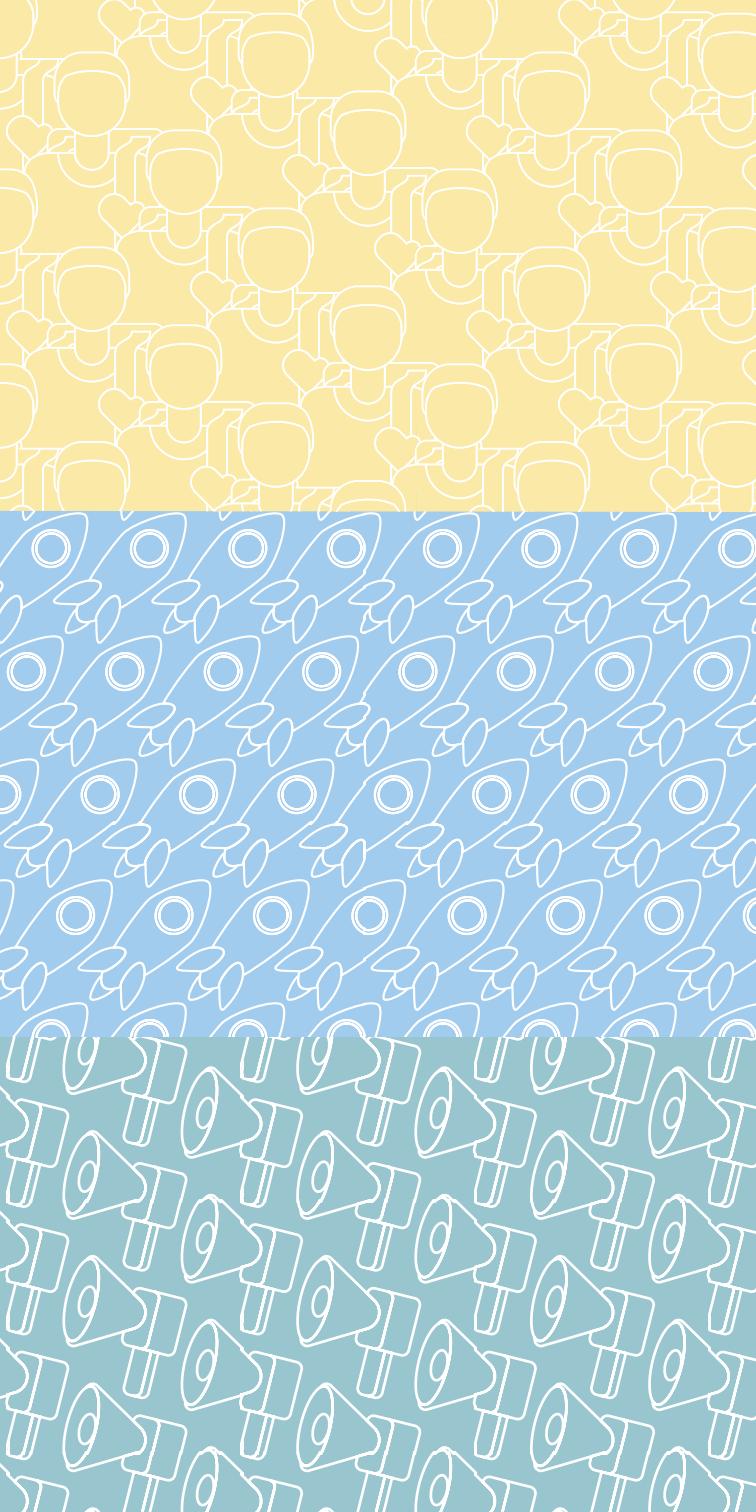
output

- **+12.000** utenti unici nel sito web
- **+8.000** iscritti alla newsletter
- **+30** startup ed Expert Eni coinvolti in attività di Community

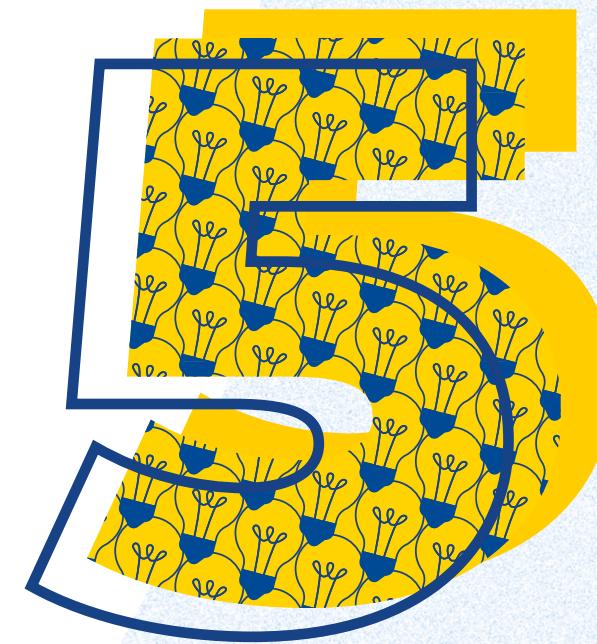


- Creazione di un luogo di confronto e connessione
- Promozione di un contesto d'impresa altamente innovativo, improntato verso la sostenibilità e meglio supportato
- Sviluppo del network

- **Promozione** di un contesto d'impresa innovativo, collaborativo e orientato alla sostenibilità



Attività e progetti



5.1 Cultura imprenditoriale

L'innovazione
passa attraverso il
**capitale umano e le
tecnologie**



**La formula
dell'innovazione**

(Cultura + Mindset) × Tecnologia



Joule Open

Uno dei capisaldi della mission di Joule sin dalla sua nascita, nel 2020, è la diffusione della cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità a tutti i livelli, sia all'interno che all'esterno di Eni. A tale scopo è stata realizzata la **piattaforma e-learning** Joule Open, un percorso formativo che supporta le persone ad acquisire le basi per sviluppare le proprie competenze imprenditoriali.

La piattaforma è stata realizzata con il supporto di Eni Corporate University e con la collaborazione di Università e Business School d'eccellenza come LUISS Guido Carli di Roma, Graduate School of Management del Politecnico di Milano, SDA Bocconi School of Management, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Università Federico II di Napoli, oltre che con il contributo della Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM).

Aspiranti imprenditori e imprenditrici, persone di Eni, startupper, appassionati di innovazione, hanno la possibilità di fruire di moduli formativi e contenuti di approfondimento con esperti e formatori certificati, seguire interviste a manager esperti di open innovation e imprenditori che raccontano le proprie esperienze, ascoltare podcast sull'innovazione, seguire **percorsi di certificazione** delle competenze acquisite.

Joule Open è una **Community dinamica** per confrontarsi e innovarsi, è un luogo di interazione che consente di ampliare la rete di contatti, conoscere altri imprenditori, avviare delle partnership e possibili collaborazioni con startup.

+10.000

iscritti

di cui

1.200

persone Eni

550

Open Badge
ottenuti

Intrapreneurship

“Gli intrapreneur sono sognatori che fanno. Quelli che si assumono la responsabilità di creare innovazione di qualsiasi tipo all'interno di un'azienda.”

Gifford Pinchot

Avviati nel 2022 e rafforzati nel 2023, i **programmi di imprenditorialità** dedicati alle persone Eni hanno l'obiettivo di favorire lo sviluppo di soft skill tipiche degli imprenditori (approccio all'errore come apprendimento continuo, minore avversione al rischio, flessibilità, pensiero laterale, orientamento al cliente) che permette di **lavorare su idee che possono cambiare direzione strategica**, anche a seguito di cambiamenti radicali e rischiosi. Infine, non può mancare la capacità di cogliere occasioni ad alto potenziale attraverso il lavoro di squadra, sviluppando dunque doti di leadership e comunicazione collaborativa.



Y Start

Alfabetizzazione imprenditoriale

Train the Joule Expert

Consapevolezza e competenze



Joule Discovery Lab

Intrapreneurship al servizio del business



332

partecipanti dalle unità HSEQ e Salute di Eni

+4.000

ore in modalità distance

Y Start: il programma di alfabetizzazione sull'imprenditorialità

Progetto pilota di **introduzione all'imprenditorialità** con l'obiettivo di sviluppare il mindset imprenditoriale delle persone Eni creando consapevolezza sulle proprie soft skill imprenditoriali.

Conclusa la prima fase di formazione, i partecipanti sono stati clusterizzati in base al livello di consapevolezza raggiunto e sono state individuate **90 persone** che nel 2024 saranno coinvolte in hackathon interni e nello sviluppo di project work con lo scopo di stimolare la nascita di idee interne.

Train the Joule Expert: acquisire consapevolezza imprenditoriale

Giunto nel 2023 alla quarta edizione, è il percorso di formazione teorico-pratico rivolto alle persone Eni interessate a offrire le proprie competenze tecniche alle startup nonché desiderose di maturare una nuova consapevolezza sulle proprie capacità imprenditoriali. Il programma consente di acquisire nuove metodologie e linguaggi utili per facilitare l'interazione delle startup con il mondo Eni.

Tale percorso contribuisce ad alimentare la **Joule Expert Academy**, formata ad oggi da circa **100 esperti Eni** (60% uomini, 40% donne) che offrono servizi di supporto alle startup e mentorship durante i programmi di incubazione e accelerazione.

124

persone Eni formate nel biennio 22-23

+ 1.200

ore di training

Joule Discovery Lab: il percorso per diventare “manager-imprenditori”

Il Joule Discovery Lab è un vero e proprio **laboratorio per diventare intrapreneur**: una fabbrica di idee e progetti che nascono dalle persone Eni o dall'interazione di persone Eni con startup e/o partner strategici.

Il laboratorio ha l'obiettivo di abilitare il talento imprenditoriale per diffondere una cultura dell'innovazione all'interno di Eni e promuovere lo sviluppo di nuovi progetti, partendo dall'ideazione fino alla realizzazione concreta di una soluzione in grado di rispondere alle sfide energetiche attuali e future.

Il 4 e 5 dicembre 2023 si è svolta, presso la sede Eni di Castel Gandolfo, la seconda edizione del programma che ha visto il coinvolgimento di persone di **Enilive** al fine di sviluppare nuovi prodotti e servizi per valorizzare gli asset delle Eni Station, mettendo in primo piano i bisogni del cliente e della comunità.

5

idee innovative incubate nel 2023

Unlocking Financial Excellence

Si è svolta a settembre 2023 presso il Gazometro di Roma Ostiense la prima edizione di “Unlocking Financial Excellence”, un format sull'innovazione e sull'intraprenditorialità dedicato alla **famiglia professionale Amministrazione e Bilancio** di Eni (AMBIL).

Sono stati coinvolti **29 giovani** in una giornata ispirazionale ed esperienziale per riflettere sull'importanza delle competenze imprenditoriali a servizio dell'attività lavorativa e sulle opportunità legate all'applicazione di approcci innovativi e collaborativi nelle attività quotidiane.

Divisi in sei team, i partecipanti sono stati coinvolti in un hackathon volto a individuare idee innovative per supportare le strategie aziendali.

Altre edizioni di questo format saranno svolte nel 2024 con il coinvolgimento di altre famiglie professionali e con l'obiettivo di diffondere in maniera capillare nell'azienda la **cultura dell'imprenditorialità** come nuovo approccio al lavoro quotidiano.



Imprenditorialità e nuove professioni

È stato lanciato il 30 novembre 2023 il progetto “**Enilive Station Manager**”, promosso da Joule insieme a Eni Corporate University e Eni International Resources e in partnership con ELIS Innovation Hub, volto a individuare e introdurre sul mercato una nuova figura professionale destinata alla gestione dei punti vendita Enilive, veri e propri hub di servizi dedicati alla mobilità e alla persona. L'Enilive Station è il risultato di un impegno continuo di Eni verso la decarbonizzazione che porta a rivedere il concept dell'attuale stazione di servizio in **hub di servizi**. La rete Enilive supporterà altre attività legate alla mobilità tra cui la ristorazione, gli shop e vari servizi a supporto degli utenti in movimento, come ad esempio i punti Telepass, le auto Enjoy, il pagamento dei bollettini postali e gli Amazon Locker.

In quest'ottica, la nuova figura imprenditoriale dell'Enilive Station Manager avrà molteplici strumenti per sviluppare il proprio business e, grazie al supporto di importanti istituti finanziari, avrà a disposizione anche le risorse utili da investire nell'avvio del punto vendita.

Il progetto è rivolto a 300 gestori di stazioni di servizio collocati su tutto il territorio nazionale, e comporta l'evoluzione della figura del gestore che diventerà un “**Manager imprenditore**” attraverso un programma formativo volto a sviluppare le competenze manageriali e imprenditoriali necessarie ad un approccio rinnovato alla professione del gestore, interamente focalizzata sul cliente.

Le candidature sono state raccolte con una call aperta dal 20 ottobre al 3 dicembre 2023.

300

nuovi manager di
Enilive Station sul
territorio nazionale

**INVESTI NEL TUO FUTURO
IN UNA NUOVA DIREZIONE.
DIVENTA ENILIVE STATION MANAGER
PARTECIPA AI CAREER DAYS**



School4life 2.0

1.000

studenti
ingaggiati

21

expert Eni
coinvolti

School4Life 2.0 è un progetto biennale nato con l'obiettivo di sostenere il contrasto all'abbandono scolastico e supportare i giovani che rischiano di far parte della categoria dei NEET, ovvero tutte quelle persone che non studiano e non lavorano. Il progetto, sviluppato da Elis con il coinvolgimento di Joule, ha coinvolto **12 scuole** superiori di tutta Italia suddivise in 48 team, in territori di interesse Eni dove il tasso di abbandono scolastico risulta significativo.

Sono stati coinvolti **21 esperti della Joule Expert Academy** che si sono messi a disposizione con approfondimenti su transizione energetica, cambiamento climatico ed economia circolare oltre che diffusione della cultura dell'imprenditorialità.

Start-me up

30

ore per ciascun
percorso
formativo

+50

giovani coinvolti

Lanciato a giugno 2023 nella **Bioraffineria di Gela**, il progetto è rivolto a **giovani** usciti dal sistema scolastico ma ancora inoccupati (NEET), di età compresa fra i 18 e i 29 anni, e si propone di offrire occasioni di formazione in ambito innovazione e imprenditorialità utili per entrare nel mondo del lavoro, grazie al supporto di una squadra di esperti del settore e aziende del territorio in cerca di talenti.

Il progetto si avvale di attori **dell'ecosistema siciliano** - PMI, incubatori e acceleratori universitari, sistema scolastico e confindustriale - in sinergia con le iniziative di Eni Corporate University ed Eniscuola già avviate sul territorio, così da garantire una continuità nell'azione di Eni per il contrasto all'abbandono scolastico.

Per preparare i giovani all'ingresso nel mondo del lavoro, il programma si è sviluppato con attività articolate sia in modalità distance che in presenza, al fine di supportare l'apprendimento attraverso tre percorsi paralleli, ciascuno di 30 ore: **"Innovatori in Azienda"**, **"Digital Marketing"** e **"Startup Creator"**.

5.2 Idea Validation, incubazione, accelerazione



“La maggior parte
delle **idee innovative**
fallisce, ma **le aziende**
che non **innovano**
muoiono”

Henry Chesbrough

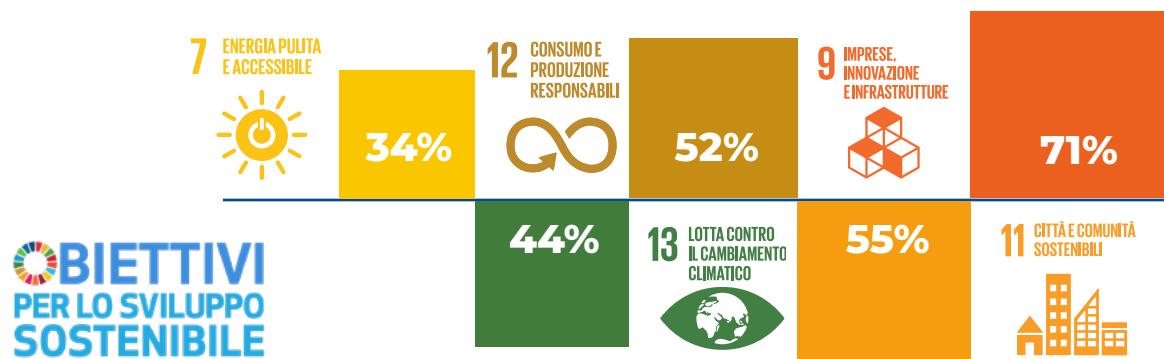


Joule è attiva con **8 hub** in Italia (Roma, Milano, Potenza, Venezia, Ravenna, Taranto, Gela e Novara) e ha avviato un percorso di internazionalizzazione in Africa a supporto dell'agribusiness (Kenya, Congo).

In linea con la mission di Eni, Joule svolge le proprie attività nel perseguimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

L'analisi delle 130 startup che compongono il portafoglio Joule ha evidenziato un contributo prevalente sugli SDGs 7, 9, 11, 12 e 13, con particolare focus sull'innovazione dei processi produttivi (71% del totale), sullo sviluppo sostenibile di territori e comunità (55% del totale) e sulla produzione e consumo responsabili (52% del totale).

Il contributo agli SDGs delle startup Joule



I programmi

Joule forma gli imprenditori di domani. Lo fa attraverso programmi di validazione delle idee innovative, incubazione e accelerazione di startup early stage, con il supporto di partner specializzati come Seedble, Gellify, PoliHub | Innovation Park & Startup Accelerator, LVenture Group, Elis Innovation Hub, Mind the Bridge, e con la collaborazione delle principali università e business school d'eccellenza.

Idea Validation

Il **Joule Discovery Lab for startup** si focalizza sulla scoperta di nuovi progetti e talenti da valorizzare tramite un percorso di validazione dell'idea al fine di favorire la creazione di sinergie con i ricercatori di Eni per lo sviluppo di sperimentazioni congiunte.

Si tratta di un programma di **problem-solution fit** che ha l'obiettivo di individuare soluzioni tecnologiche innovative in grado di soddisfare i bisogni legati al business di Eni.

Le due edizioni svoltesi nel 2023, la prima a gennaio presso la sede Eni di Castel Gandolfo (Roma) e la seconda a novembre presso il centro ricerche Eni di Novara (Istituto Donegani), hanno visto il coinvolgimento di **11 team** complessivamente e la selezione di **6 startup** che lavorano negli ambiti **agritech e riciclo batterie al litio** con le quali sono in corso approfondimenti da parte dell'unità R&D di Eni con l'obiettivo di individuare use case di interesse comune e avviare dei *Joint Development Agreement (JDA)* o *Proof of Concept (PoC)* per sviluppare sperimentazioni congiunte insieme ai ricercatori dei centri di ricerca Eni e generare nuova proprietà intellettuale.





Acceleration Program Novara

Nel corso del 2023 Joule ha progettato, insieme all'unità R&D di Eni, l'**Acceleration Program Novara**, un nuovo programma in-house il cui obiettivo è quello di **accelerare la maturazione tecnologica di soluzioni innovative deep tech** in aree tematiche di interesse Eni affinché raggiungano il TRL (Technology Readiness Level) necessario per poter essere applicate dalle linee di business e, quindi, poter contribuire alla realizzazione della strategia aziendale.

L'ambizione dell'iniziativa è quella di **valorizzare al meglio le sinergie** tra gli asset e il know how presenti nel centro di ricerche Eni di Novara e le competenze di startup early stage, dando il via a progetti di sviluppo congiunto regolati da Joint Development Agreement (JDA) che possano poi dar luogo ad **accordi commerciali o joint ventures**.

Programmi di incubazione e accelerazione



Polo di Trasferimento tecnologico per la sostenibilità ambientale. Eni è partner dell'iniziativa per il secondo anno consecutivo.

BOOST YOUR IDEAS

Programma di pre-accelerazione con sede nel Lazio volto a supportare soluzioni che favoriscono la transizione ecologica e digitale. Eni è main partner da tre anni.



The Startup Lab programma di incubazione e pre-accelerazione con sede a Roma. Eni è partner da due anni.



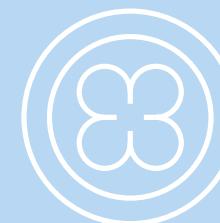
Climate Tech Accelerator con sede a Milano. Eni è partner per il secondo anno consecutivo.



Cleantech Accelerator con sede a Roma. Eni è main partner per il terzo anno consecutivo. Nel 2023 sono state accelerate **11 startup**.



Blu economy Accelerator con sede a Taranto e La Spezia. Eni è partner per la seconda volta.



VeniSIA

Venice Sustainability Accelerator con sede a Venezia. Eni è main partner da tre anni.



OPENITALY

Sales Accelerator con sede a Roma. Eni aderisce da tre anni.

+430

ore complessive dedicate a formazione e mentorship sull'impatto

152

indicatori ambientali, sociali ed economici custom identificati

9

mentor Eni, ELIS e Open Impact che hanno collaborato per il design del modello e il calcolo dello SROI

Acceleratore ZERO

ZERO è il **programma di accelerazione** della Rete Nazionale di CDP Venture Capital SGR, lanciato nel 2021 in collaborazione con ELIS, LVenture Group e i Corporate partner Eni, Acea, MAIRE, Microsoft e Vodafone. Il programma ha accelerato **30 startup** innovative in **3 anni**, accompagnandole in un percorso di crescita tecnologica e di business. Il programma ha incluso anche un percorso parallelo di **valutazione dell'impatto blended (economico, ambientale e sociale)** generato, realizzato da ELIS Innovation Hub in partnership con Joule e con la startup Open Impact. Gli indicatori quantificati sono molteplici: dalla riduzione delle emissioni di CO2 al risparmio energetico, dalle persone coinvolte in tematiche di sostenibilità all'occupazione e gender equality. Il valore medio dello **SROI (Social Return on Investment)** delle startup accelerate nel 2023 è pari a 4,16: ciò vuol dire che ogni euro investito in queste realtà innovative si traduce in 4,16 euro di benefici generati.



Risultati 2023

4,16 SROI medio calcolato su **10** startup

(E) quantità di tonnellate CO ₂ ridotte	8.517.529 ton
(E) risparmio energetico	51.849 MWh
(S) numero di persone coinvolte in tematiche di sustainability e transizione energetica	9.392 persone
Totale valore (monetario) impatto sociale, ambientale ed economico generato	€ 129.813.776

ORa!

Il progetto **ORa! – Outpost Ravenna for Energy Transition** è stato lanciato da Joule nel 2022, con il supporto delle Istituzioni locali e del **Distretto centro-settentrionale** (DICS) di Eni, con l'obiettivo di creare un hub di innovazione focalizzato su tecnologie legate al mondo della blue e green economy per supportare la transizione delle imprese del territorio grazie a partnership e collaborazioni industriali con startup e scaleup internazionali.

La prima edizione dell'iniziativa si è conclusa con un bilancio molto positivo e un'ipotesi di sperimentazione tra Eni e la startup canadese Aurora Hydrogen che ha sviluppato un metodo di produzione di idrogeno energeticamente efficiente ed emission-free attraverso l'uso di microonde per la pirolisi del metano.

La seconda edizione dell'iniziativa si terrà nel 2024.

12

aziende locali ingaggiate

8

Paesi da cui provengono 61 startup

30

incontri tra aziende e startup

10

Non Disclosure Agreement (NDA) firmati

3

Proof of Concept (PoC) in avvio



Basilicata Open LAB

120

candidature ricevute da tutta Italia

27

aziende lucane aderenti

+200

ore di training e mentoring

Il progetto Basilicata Open LAB, realizzato da Eni attraverso Joule, con il supporto di Shell Italia E&P e con i partner PoliHub e Consorzio ELIS, nasce dall'evoluzione delle precedenti iniziative di sviluppo imprenditoriale realizzati da Joule in Basilicata (**South Up!**, **Basilicata Pitch2Pitch**) ed è uno dei Progetti di Sviluppo quinquennali promossi dai contitolari della Concessione Val d'Agri previsti dal Nuovo Protocollo di Intenti (cosiddetti progetti "Non Oil").

Il progetto ha l'obiettivo di generare valore per il territorio lucano e si sviluppa attorno a due filoni progettuali:

- Creazione di un **presidio fisico** a Potenza in supporto delle startup e delle PMI lucane che vogliono innovare il loro modello di business;
- Attivazione di un **presidio digitale attraverso la piattaforma basilicataopenlab.it** che consente di fruire contenuti formativi e sessioni di mentoring oltre che candidarsi alle Call4Innovation che saranno lanciate nell'arco dei prossimi 5 anni.

Per ciascuna edizione della **Call4Innovation** saranno supportate **12 aziende locali** attraverso attività di formazione e mentoring e saranno erogati **9 grant**, 6 per i progetti di co-innovazione startup-PMI e 3 per i percorsi di incubazione di nuovi progetti imprenditoriali.

La prima call si è chiusa il 15 dicembre 2023.

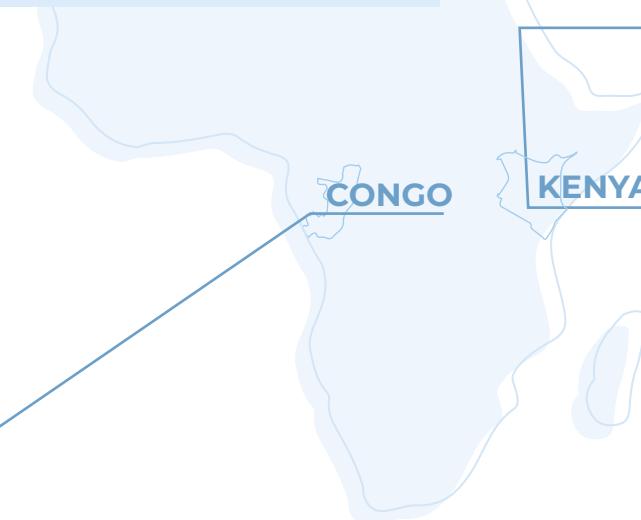
Joule in Africa

Nel 2023 Joule ha avviato un processo di internazionalizzazione volto a supportare il business di Eni in Africa. Insieme alle unità Agroenergy Services e Open Innovation di Eni e con la collaborazione delle consociate **Eni Congo** ed **Eni Kenya**, Joule ha realizzato due iniziative a elevato impatto locale per favorire lo sviluppo della filiera dell'agribusiness per la produzione di bio-feedstock destinati alle bioraffinerie italiane, in linea con la strategia di decarbonizzazione di Eni.

I progetti agri-feedstock sono in linea con i più alti standard europei e internazionali. Lo sviluppo delle coltivazioni non incide né sulla produzione tradizionale di colture alimentari né sulle risorse forestali. Ricino, croton, brassica, camelina e co-prodotti del cotone sono tra le colture già utilizzate.

- Ecosistema dell'Innovazione molto sviluppato
- Nairobi nella top 5 delle città africane per l'innovazione
- Agritech tra i settori più vivaci

- Ecosistema dell'Innovazione da sviluppare
- Brazzaville e Pointe Noire città molto attive
- Digitalizzazione in fase di sviluppo



“Ecosystem building” in Congo

55

stakeholder mappati

4

mesi di formazione e tutoraggio

+60

partecipanti coinvolti

7

project work presentati al business

Per contribuire alla creazione di una nuova filiera agricola volta a produrre le materie prime necessarie agli agrihub, Joule ha avviato nel 2023 un progetto quinquennale con l'obiettivo di costruire un ecosistema dell'innovazione solido e favorire progetti di co-innovazione tra startup congolese e imprenditori locali.

In una prima fase, sono stati mappati e ingaggiati gli stakeholder locali e sono state avviate iniziative di **empowerment su piccoli e grandi agricoltori** attraverso attività di formazione sull'imprenditorialità e sull'innovazione con il contributo di Eni Corporate University, LUISS Business School e UNIDO.

Il progetto proseguirà nel 2024 con lo scouting di soluzioni innovative locali e la loro incubazione oltre che con una formazione manageriale specifica per soggetti aggregatori di piccoli agricoltori.

Atelier d'entrepreneuriat: il laboratorio per soluzioni innovative in Congo

Il 3 e 4 ottobre 2023, **14 startup congolese** e alcuni tra i principali imprenditori agricoli e stakeholder locali si sono incontrati al Campus Enrico Mattei di Pointe-Noire per partecipare all'evento di formazione e networking “Atelier d'entrepreneuriat” con l'obiettivo di dare impulso all'ecosistema dell'innovazione del Paese. Le sessioni formative sono state realizzate con il supporto del Centro di Eccellenza Eni per Service Design, User Experience & Agile, in collaborazione con l'università italiana LUISS Business School.

“Capacity building” in Kenya

A febbraio 2023 Joule, con la collaborazione dell'associazione BeEntrepreneurs, ha lanciato il progetto **“Seeds for sustainable energy”** con il duplice obiettivo di individuare soluzioni innovative locali da introdurre nella filiera dell'agribusiness di Eni, e di creare opportunità di crescita per l'imprenditoria del territorio generando così valore a livello locale.

Il progetto ha consentito di individuare 10 startup keniate negli ambiti dell'agricoltura 4.0 e della valorizzazione degli scarti agricoli.

Le startup, ospitate nella sede di E4Impact Entrepreneurship Center di Nairobi, sono state accompagnate da mentor ed esperti del settore in un percorso di preparazione all'investor day finale, tenutosi a conclusione del bootcamp a maggio 2023.

Nel corso del secondo semestre 2023, **4 soluzioni innovative particolarmente interessanti** sono state analizzate dal business con il supporto dell'unità R&D di Eni al fine di costruire possibili use case da implementare nell'agrihub di Makueni.

Attraverso un processo di analisi ex-post dei benefici economici, ambientali e sociali generati dal progetto, applicando la metodologia dello **SROI** (Social Return on Investment) – che è il rapporto tra gli impatti generati dal progetto e il budget a disposizione – è stato valutato che per ogni euro investito da Joule nell'iniziativa si prevede un ritorno pari a 1,2 euro per la comunità locale.

202

candidature ricevute

10

startup selezionate

3

vincitori premiati con un grant da € 10.000 ciascuno

1,2

Social Return on Investment (SROI)

5.3 Impatto per la Community

The Big Hack

Ogni anno, nell'ambito della manifestazione Maker Faire, viene organizzato un hackathon sui principali temi dell'innovazione. Nel 2023 Joule ha partecipato presentando la challenge "GenAI per lo Sviluppo Sostenibile", con l'obiettivo di sviluppare idee basate sull'Intelligenza Artificiale Generativa (come app o soluzioni software/hardware), in linea con almeno uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Eni Joule for Entrepreneurship

Eni Joule for Entrepreneurship è la menzione speciale assegnata, in occasione dell'Eni Award, alle startup che si sono distinte per l'innovatività e la sostenibilità dei progetti imprenditoriali. Nel 2023 il riconoscimento è stato conferito a Reco2, Ohoskin e 20energy. Per Joule si tratta di un'ulteriore occasione per promuovere la creazione di un ecosistema dell'innovazione e valorizzare i talenti.

Circular Bootcamp

L'evento, con al centro il tema dell'economia circolare, è volto a stimolare l'incontro tra il mondo delle imprese e quello delle startup, creando un impatto concreto sul territorio. Le due edizioni del 2023 si sono svolte a Castel Gandolfo e a Taranto, entrambe focalizzate su potenziali sinergie e generazione di impatti di sostenibilità.

Innovation Bootcamp in Silicon Valley

Joule ha invitato dieci startup del proprio ecosistema per trascorrere una settimana a San Francisco, dando loro

l'opportunità di entrare in contatto con i più importanti investitori della Silicon Valley. L'iniziativa è stata organizzata con la collaborazione dell'Open Innovation Outpost Eni di San Francisco e con Mind the Bridge (organizzazione internazionale che fornisce consulenza per l'innovazione a startup e aziende).

WomenX Impact

La Scuola di Eni per l'impresa, per il secondo anno consecutivo, ha partecipato a WomenX Impact, l'evento a supporto dell'empowerment femminile. Un momento di confronto per condividere idee innovative e supportare la crescita professionale delle donne.

Unstoppable Women

L'evento Unstoppable Women, organizzato da Statupitalia in occasione della Milano Digital Week, ha dato la possibilità a Joule di entrare in contatto con una grande community di donne e di far partecipare alcuni professionisti di Eni per un confronto con le startup sui temi dell'innovazione, dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie.

Road to the Future

In occasione della prima edizione della Roma Future Week, Joule ha supportato ROAD (Rome Advanced District) nell'organizzazione dell'evento "Road to the Future", coinvolgendo 15 realtà innovative in una startup battle per selezionare i progetti ritenuti più promettenti per il futuro della Capitale.

Joule in tre anni ha costruito una Community dell'innovazione di circa **10.000 persone**: uno spazio in cui startupper, imprenditori ed esperti del settore hanno la possibilità di confrontarsi, mettendo a fattor comune esperienze, idee e progetti nel segno della sostenibilità.

Nel corso dell'anno, la Scuola di Eni per l'impresa ha sviluppato una serie di attività volte a stimolare e a rendere sempre più dinamica la sua Community. Il sito web, che in poco più di 12 mesi ha avuto oltre 17.000 visite per un totale di **12.000 utenti unici**, è stato uno degli strumenti per raccontare tutto l'ecosistema di Joule. Un ruolo altrettanto strategico è stato svolto dalla newsletter che, completamente rinnovata nei contenuti e nel design, ha aggiornato e informato costantemente i quasi **8.000 iscritti**, raggiungendo un **open rate medio del 30%**, tre punti percentuali in più rispetto alla media del mercato.

Nel 2023, Joule si è impegnata nel coinvolgimento della Community delle startup, organizzando e partecipando a eventi finalizzati a diffondere la cultura imprenditoriale nei territori strategici per Eni e a sviluppare nuovi progetti innovativi.

Innovation tour in Italia per le startup kenote

Joule, nel mese di settembre 2023, ha invitato quattro startup kenote in Italia per un innovation tour nelle città di Milano, Torino e Novara. In questa occasione, le startup hanno conosciuto importanti realtà tecnologiche, visitando i laboratori di Eni a Bolgiano e a Novara e hanno partecipato all'Italian Tech Week di Torino.

La nascita di ROAD





Le strade che
convergono a Roma
 non attraversano solo lo
 spazio, ma anche il tempo.



Lanciato a maggio 2023, “ROAD – Rome Advanced District” è una rete di imprese formata da **Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, Gruppo FS e NextChem (MAIRE)** per lo sviluppo, all'interno dell'area del Gazometro di Roma Ostiense – già headquarter di Joule – del primo distretto di innovazione tecnologica dedicato alle nuove filiere energetiche e aperto a collaborazioni di ricerca industriale applicata in sinergia con il mondo della ricerca e dell'università.

Gli obiettivi di ROAD sono:

- sviluppare, promuovere e **accelerare progetti di innovazione** e la ricerca scientifica, industriale e tecnologica;
- creare **collaborazioni di filiera** tra dipartimenti R&D di aziende, università, centri di ricerca, startup e PMI innovative sulle **tecnologie per la transizione energetica e digitale**;
- utilizzare l'asset di Roma Ostiense come “**living lab**” per la sperimentazione di tecnologie emergenti a supporto della comunità;
- attrarre e formare **talenti** per lo sviluppo dei nuovi mestieri.

Le principali aree di impatto attraversate da ROAD spaziano dalle tecnologie per la decarbonizzazione, all'economia circolare (water e waste management), efficienza energetica e stoccaggio, dalla mobilità sostenibile alle smart cities, passando per la promozione della salute e della sicurezza.

Ciascun co-fondatore retista mette a fattor comune attività e competenze sui quattro principali stream che caratterizzano l'innovation hub e, inoltre, la rete di imprese promuove la generazione di nuova Intellectual Property (IP) attraverso progetti specifici. La titolarità dell'IP generata nell'ambito dei progetti di ricerca viene spartita tra i retisti che partecipano.

Joule condivide con ROAD la collocazione all'interno dell'area del Gazometro di Ostiense, un'area urbanistica risalente ai primi del Novecento, oggi di proprietà Eni, che ricopre una superficie complessiva di circa 13 ettari.

Lo spazio attualmente è in fase di riqualifica e risanamento, ospita anche il nuovo laboratorio di ricerca **Eni 2050 lab** nonché l'acceleratore ZERO, nodo della Rete Nazionale di CDP, dedicato alle migliori startup cleantech.

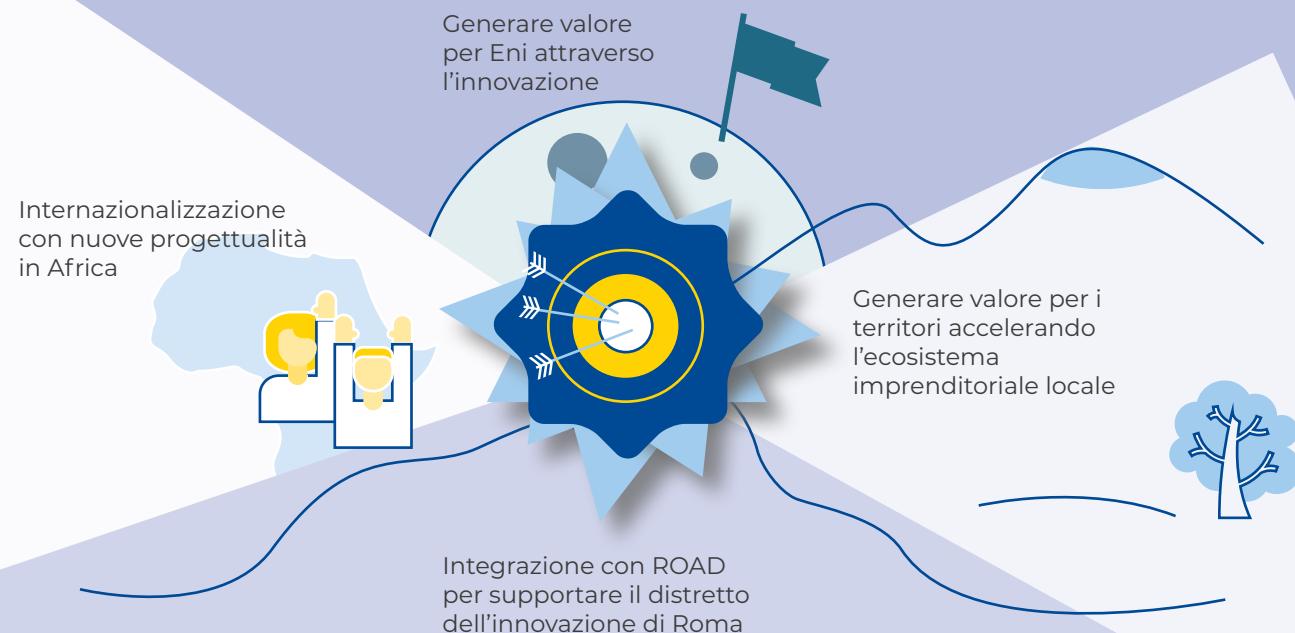
Ma Joule condivide anche mission e valori di ROAD, per questo la Scuola di Eni per l'impresa rappresenta il braccio operativo del distretto dell'innovazione detenendo il ruolo di **Project Manager Officer (PMO)** e promuovendo iniziative lungo i quattro stream progettuali dell'innovation hub (**Mindset, Stakeholders alliance, Ecosystem & co-creation, Green Jobs**) con il coinvolgimento delle competenti unità di Eni.

Joule domani



“L’ingegno è vedere possibilità dove gli altri non ne vedono”

Enrico Mattei



In futuro le attività di Joule si focalizzeranno maggiormente sulla creazione di valore per Eni e per l'ecosistema imprenditoriale dei territori di presenza.

Creazione di valore per Eni

Promuovere la collaborazione tra startup innovative, linee di business e società controllate in Italia e all'estero per favorire l'individuazione di nuovi potenziali fornitori lungo tutta la filiera dell'energia.

Proseguire le attività di upskilling e reskilling delle persone Eni al fine di diffondere lo sviluppo di un mindset imprenditoriale all'interno dell'azienda e favorire la nascita di idee innovative dall'interno.

Sinergie con ROAD

Rafforzare il distretto dell'innovazione, generando valore per le aziende aderenti, per la città di Roma e per l'ecosistema dell'innovazione italiano e internazionale.

Impatto sui territori

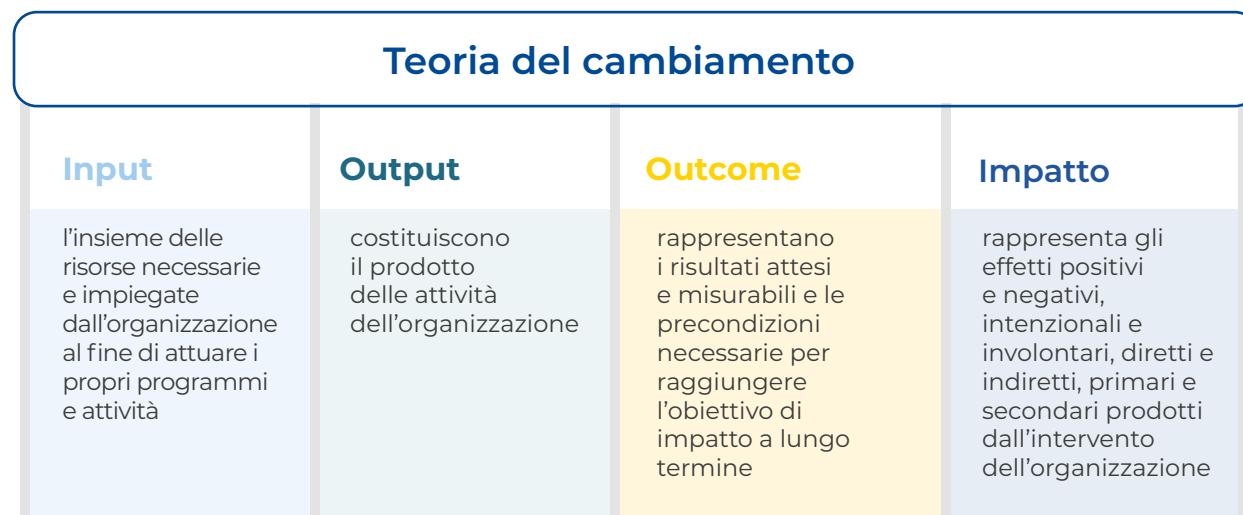
Supportare la creazione di ecosistemi dell'innovazione in Africa nei territori di presenza Eni e favorire lo sviluppo locale mediante iniziative di supporto all'imprenditorialità locale (es. Congo, Kenya, Costa Avorio, Rwanda)

Estendere le attività in Italia al fine di accompagnare la nascita di nuove idee imprenditoriali e la crescita di startup innovative attraverso iniziative di incubazione, accelerazione e empowerment.

Nota metodologica



Teoria del cambiamento



Per l'elaborazione del presente Report di impatto, Joule si è ispirata alla metodologia basata sulla Teoria del Cambiamento (ToC) con l'obiettivo di effettuare una dettagliata mappatura dell'impatto generato dall'organizzazione in qualità di promotrice di Open Innovation.

L'impatto generato rappresenta il cambiamento più ampio e significativo che l'organizzazione si prefigge di ottenere come risultato delle attività svolte ed è il punto di arrivo della "catena dell'impatto", nonché il risultato finale che si intende produrre per mezzo delle azioni implementate. Per rendere tale rappresentazione chiara e allo stesso tempo completa, Joule ha sintetizzato attività e programmi nei propri "filoni di impatto", ovvero i principali ambiti di impegno attraverso i quali la Scuola per l'impresa è in grado di generare effetti positivi nel contesto in cui opera:

1. **Cultura imprenditoriale;**
2. **Idea Validation, incubazione, accelerazione;**
3. **Impatto per la Community.**

La metodologia è stata supportata da indicatori qualitativi e quantitativi, strategicamente definiti nel corso del processo di mappatura e che hanno costituito strumento essenziale per valutare e osservare l'impatto generato da Joule. Al fine di attribuire maggiore solidità al Report, è stato preso come riferimento il Global Reporting Initiative (GRI) Standard.

Joule ha impiegato la metodologia dello SROI (Social Return on Investment): un metodo di valutazione che mira a misurare e quantificare l'impatto sociale, ambientale ed economico di un progetto, programma o investimento.

Il presente Report si riferisce al periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023. Il documento non viene sottoposto ad assurance esterna.

Le startup del 2023





Stampato a Febbraio 2024